

Conferenza dei servizi del 14 gennaio 1999.

Le partite di giro ammontano a 29.278 mld. per le riscossioni e a 26.974 mld. per i pagamenti.

Il fabbisogno di cassa è risultato di 80.359 mld. quale somma algebrica di 199.775 mld. di riscossioni, al netto dei trasferimenti dal bilancio dello Stato e delle anticipazioni nette di Tesoreria, e di 280.134 mld. di pagamenti.

Considerato che il fondo cassa a disposizione dell'INPS è diminuito di 15 mld. l'apporto complessivo dello Stato si è attestato a 80.344 mld. (80.359-15) di cui 78.094 mld. di trasferimenti di bilancio e 2.250 mld. di anticipazioni della Tesoreria; detto importo è al netto di 99,9 mld. di crediti ceduti all'INPS da Istituzioni ed Enti non aventi fini di lucro ai sensi dell'art. 3 della legge n. 426/91 e dell'art. 4 della legge n. 412/91.

Il debito per anticipazioni di Tesoreria, che al 1° gennaio 1998 era pari a 233.856 mld., passa a 236.565 mld.

Ove si consideri che i fondi depositati in Tesoreria e sui conti correnti postali alla fine dell'anno sono pari 56.155 mld., il debito netto passa da 180.410 mld. (al 31 dicembre 1997) a 182.660 mld. alla fine del 1998 con un incremento di 2.250 mld. pari alle anticipazioni di Tesoreria usufruite nell'anno.

L'apporto dello Stato pari, come prima specificato, a 80.344 mld. **risulta per 3.233 mld. minore** di quello delle previsioni aggiornate con la prima nota di variazione (83.577 mld.).

Con la legge finanziaria del 1998 non viene più fissato il tetto degli apporti dello Stato.

Sul risultato netto non influiscono le somme relative alla operazione di corresponsione ai pensionati interessati della seconda rata di arretrati in

applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/93 e n. 240/94, in quanto lo Stato ha assicurato l'integrale copertura dei pagamenti eseguiti, pari a 1.742 mld.

Alla formazione del differenziale, oltre alle cause già citate nel commento della gestione finanziaria di competenza, ha concorso l'operazione di "mensilizzazione" del pagamento delle pensioni dalla quale sono derivati due effetti:

- lo spostamento dal mese di dicembre 1998 al mese di gennaio 1999 del pagamento del relativo rateo per le pensioni già erogate nei mesi pari con il differimento all'anno successivo di un onere lordo pari a circa 6.000 mld.;
- lo slittamento a gennaio 1999 del versamento delle trattenute erariali relative alla rata di dicembre e 13^a mensilità delle pensioni dei mesi dispari che prima venivano erogate a novembre.

Nel rammentare che le trattenute IRPEF, come previsto dalla normativa vigente, vengono versate nel mese successivo, la nuova periodicità ha comportato lo spostamento dal 1998 al 1999 di versamenti IRPEF per circa 3.000 mld.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.98/1° n.v.98		CONS.98/CONS.97	
	RENDICONTO	1° NOTA VAR.	RENDICONTO	VAR.	VAR.	VAR.	VAR.
	ANNO 1997	PREVENTIVO 1998	ANNO 1998	ASSOL.	%	ASSOL.	%
RISCOSSIONI							
T.1. Entrate contributive	180.825	156.723	158.288	1.565	1,0	-22.537	-12,5
contributi (escluso SSN.)	144.955	151.471	152.321	850	0,6	7.366	5,1
contributi SSN.	35.870	5.252	5.967	715	13,6	-29.903	-83,4
T.2 Trasferimenti attivi	63.721	80.709	78.679	-2.030	-2,5	14.958	23,5
T.3 Altre entrate correnti	4.356	4.920	4.282	-638	-13,0	-74	-1,7
Totale riscossioni correnti	248.902	242.352	241.249	-1.103	-0,5	-7.653	-3,1
T.4. Alienazione di beni patrimon. e riscos. crediti	2.289	5.366	4.671	-695	-13,0	2.382	104,1
T.5. Entrate derivanti da trasfer. in c/ capitale	(.)	(.)	(.)	(.)	...	(.)	...
T.6. Accensione di prestiti (a)	22.655	7.563	7.630	67	0,9	-15.025	-66,3
Totale riscossioni in conto capitale	24.944	12.929	12.301	-628	-4,9	-12.643	-50,7
T.7. Partite di giro	26.792	32.609	29.278	-3.331	-10,2	2.486	9,3
TOTALE DELLE RISCOSSIONI	300.638	287.890	282.828	-5.062	-1,8	-17.810	-5,9

CONTINUA

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI (in miliardi)			CONS.98/1* n.v.98		CONS.98/CONS.97	
	RENDICONTO	1* NOTA VAR.	RENDICONTO	VAR.	VAR.	VAR.	VAR.
	ANNO 1997	DI VARIAZIONE 1998	ANNO 1998	ASSOL.	%	ASSOL.	%
PAGAMENTI							
T.1. Prestazioni istituzionali	222.059	226.058	224.115	-1.943	-0,9	2.056	0,9
T.1. Trasferimenti passivi	39.635	14.852	14.360	-492	-3,3	-25.275	-63,8
trasferimenti contributi SSN.	34.697	8.737	8.832	95	1,1	-25.865	-74,5
altri trasferimenti	4.938	6.115	5.528	-587	-9,6	590	11,9
T.1. Altri pagamenti correnti	9.423	8.264	7.702	-562	-6,8	-1.721	-18,3
Totale pagamenti correnti	271.117	249.174	246.177	-2.997	-1,2	-24.940	-9,2
T.2. Pagamenti in conto capitale	4.157	3.565	5.062	1.497	42,0	905	21,8
T.3. Estinzione di mutui e anticipazioni	1.723	5.690	1.922	-3.768	-66,2	199	11,5
Totale pagamenti in conto capitale	5.880	9.255	6.984	-2.271	-24,5	1.104	18,8
T.4 Partite di giro	26.211	29.461	26.973	-2.488	-8,4	762	2,9
TOTALE DEI PAGAMENTI	303.208	287.890	280.134	-7.756	-2,7	-23.074	-7,6
SALDI							
1. di parte corrente	-22.215	-6.822	-4.928	1.894	-27,8	17.287	-77,8
2. In conto capitale	19.064	3.674	5.317	1.643	44,7	-13.747	-72,1
3. sul complesso	-2.570	0	2.694	2.694	...	5.264	-204,8

(a) Di cui 19.393 mld. (consuntivo 1997), 5.003 mld. (1* nota di variazione preventivo 1998) e mld. 4.959 mld. (consuntivo 1998) di anticipazioni della Tesoreria.

(.) Valore d'ordine inferiore a 0,5 mld.

... non valutabile o non significativa.

GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA DIFFERENZIALE ED APPORTI DELLO STATO

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	RENDICONTO 1997	1° NOTA VAR PREVENTIVO 1998	RENDICONTO 1998	CONS.98/1° n.v.98		CONS.98/CONS.97	
				VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
Riscossioni	218.391	204.313	199.775	-4.538	-2,2	-18.816	-8,5
Trasferimenti dallo Stato per il finanziamento:							
delle prestazioni assistenziali ex art. 37 legge 88/89	62.854	75.530	75.274	-256	-0,3	12.420	19,8
delle prestazioni e spese per gli invalidi civili	0	3.044	2.820	-224	-7,4	2.820	...
TOTALE RISCOSSIONI (1)	281.245	282.887	277.869	-5.018	-1,8	-3.376	-1,2
Pagamenti	303.208	284.846	277.314	-7.532	-2,6	-25.894	-8,5
Pagamenti per prestazioni e spese assegni agli invalidi civili	0	3.044	2.820	-224	-7,4	2.820	...
TOTALE PAGAMENTI	303.208	287.890	280.134	-7.756	-2,7	-23.074	-7,6
Aumento (+) Diminuzione(-) disponibilità liquide	59	0	-15	-15	...	-74	-125,4
ANTICIPAZIONI NETTE	-22.022	-5.003	-2.250	2.753	-55,0	19.772	-89,8

(1) Al netto delle anticipazioni di Tesoreria pari a 19.393 mld. (consuntivo 1997), a 5.003 mld. (1° nota di variazione 1998) ed a 4.959 mld. (consuntivo 1998).

(...) non valutabile o non significativa.

GESTIONE DI CASSA
DIFFERENZIALE DA COPRIRE CON GLI APPORTI DELLO STATO
(in miliardi di lire)

ANNO	APPORTI DELLO STATO			TETTO LEGGE FINANZIARIA	SCOSTAMENTO APPORTI E LEGGE FINANZIARIA	DIFFERENZIALE DI CASSA	SCOSTAMENTO APPORTI E DIFFERENZ. DI CASSA
	TRASFERIMENTI DI BILANCIO	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	TOTALE				
1	2	3	4	5	6(4-5)	7	8(4-7)
1980	4.282	2.016	6.298			5.971	327
1981	6.983	6.915	13.898			14.498	-698
1982	8.687	13.116	21.803	5.500	16.303	21.884	-81
1983	9.132	14.818	23.950	20.700	3.250	23.859	91
1984	13.086	13.594	26.680	22.425	4.255	26.647	33
1985	13.294	18.910	32.204	22.500	9.704	29.561	2.643
1986	16.307	15.507	31.814	32.000	-186	33.011	-1.197
1987	30.880	2.941	33.821	33.400	421	33.951	-130
1988	29.703	6.969	36.672	36.000	672	37.019	-347
1989	30.044	15.390	45.434	39.770	5.664	46.383	-949
1990	44.397	9.716	54.113	47.000	7.113	54.024	89
1991	39.799	18.535	58.334	58.500	-166	58.268	66
1992	47.135	17.300	64.435	60.500	3.935	60.671	3.764
1993	42.191	16.879	59.070	58.500	570	59.725	-655
1994	48.519	21.742	70.261	66.800	3.461	70.228	33
1995	57.824	11.726	69.550	72.200	-2.650	69.313	237
1996	57.541	17.591	75.132	74.500	632	75.324	-192
1997	62.854	22.022	84.876	83.100	1.776	84.817	69
1998	78.094	2.250	80.344	(1) ----	----	80.359 (2)	-15

(1) La legge finanziaria del 1998 non fissa più il tetto degli apporti dello Stato.

(2) Corrispondente alla diminuzione della liquidità di cassa all'1/1/1998.

Altro elemento che ha favorito i risultati positivi della gestione di cassa è la riscossione dei crediti e del condono che, prevista originariamente in 3.200 mld., alla fine dell'anno è risultata pari a 3.675 mld.

RECUPERI CONTRIBUTIVI

(in miliardi)

	PREVENTIVO ORIGINARIO 1998	CONSUNTIVO 1998
Recuperi in via amministrativa e legale	1.900	2.351
Recupero crediti e riscossione rate di condono	1.300	1.321
Recuperi tramite esattorie	0	3
Totale	3.200	3.675

* * *

Con riferimento alle risultanze dei principali aggregati delle riscossioni e dei pagamenti si forniscono le seguenti precisazioni.

Le riscossioni dei contributi della produzione e degli iscritti sono risultate pari a 158.288 mld. con un aumento di 1.565 mld. rispetto alle previsioni definitive 1998 (1%) e di un decremento di 22.537 mld. rispetto al corrispondente dato del 1997 (12,5%).

Le predette percentuali, peraltro, non sono significative in quanto i dati di raffronto non sono omogenei, essendo influenzati dall'andamento dei contributi del SSN.

Infatti, ove si tenga conto che, a partire dal 1° gennaio 1998, è venuto meno il compito di riscossione dei contributi del SSN. svolto per conto dello Stato, delle Regioni e Province autonome e che i primi mesi dell'anno sono stati influenzati dall'accertamento per i contributi residuali del Servizio Sanitario Nazionale, e si depuri il gettito complessivo dei fattori di cui sopra, le entrate dell'anno 1998,

rispetto al 1997, presentano un incremento del 5,1% e rispetto al preventivo 1998 aggiornato con la 1^a nota di variazione un incremento dello 0,6%.

I pagamenti per prestazioni istituzionali sono risultati, nel complesso, di 224.115 mld. (-1.943 mld. rispetto alle previsioni definitive: -0,9% e +2.056 mld. rispetto al corrispondente periodo del 1997, pari a +0,9%) di cui 202.667 mld. per pensioni (-2.970 mld. rispetto alle previsioni aggiornate) e 21.448 mld. per prestazioni temporanee (+1.027 mld.).

* * *

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti con riferimento agli accertamenti e agli impegni evidenziano i seguenti coefficienti unitari di realizzazione:

- **0,983 riscossione/accertamenti;**
- **0,990 pagamenti/impegni.**

Detti coefficienti pongono in rilievo **un aumento dei residui attivi**, passati da 110.907 mld. a 113.217 mld., e **di quelli passivi**, passati da 257.654 mld. a 258.386 mld.

Peraltro i residui passivi si riducono a 19.571 mld. se depurati di 238.815 mld. di residui per anticipazioni di Tesoreria. Tale debito si è formato nel tempo in quanto in ogni esercizio viene assunto l'impegno di restituzione delle anticipazioni ricevute al quale non fa poi seguito la relativa uscita di cassa.

L'incremento dei residui attivi ha interessato il Titolo I - entrate contributive (3.359 mld.) e le sanzioni civili per 115 mld. (Titolo III).

I residui passivi relativi alle spese correnti sono passati da 18.441 mld. del 1° gennaio a 11.634 del 31 dicembre 1998.

Con riferimento ai singoli aggregati di tali spese si evidenziano:

- maggiori residui per prestazioni istituzionali (452 mld.);
- minori residui per trasferimenti passivi (6.685 mld.).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

I dati della situazione amministrativa sono esposti nel prospetto che segue.

Trattasi, come è noto, di una esposizione tipica degli Enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, nella quale si riassume la situazione consolidata sotto il profilo della liquidità.

Nel 1989 è stata emanata la legge n. 88/1989 che ha disposto una profonda riorganizzazione della struttura economico-finanziaria dell'INPS e ha previsto la separazione dell'attività assistenziale e di sostegno da quella propriamente previdenziale, trasferendo parte degli oneri non previdenziali a carico del bilancio dello Stato.

Tale legge a tutto il 31 dicembre 1998 ha avuto parziale applicazione, per cui i pagamenti connessi a detti oneri, non coperti mediante trasferimenti di bilancio, sono stati effettuati utilizzando le anticipazioni della Tesoreria dello Stato.

Queste, a fine esercizio, vengono contabilmente a configurarsi nel bilancio dell'Istituto come residui passivi atteso che, ai fini della correlazione dei conti con la Tesoreria, le anticipazioni stesse sono considerate scadute e conseguentemente esigibili nello stesso anno di concessione.

Comunque la situazione amministrativa subirà un deciso miglioramento anche per le partite ante 1° gennaio 1999 per effetto dell'applicazione delle norme previste dalla legge n. 448/98, le quali prevedono che:

- le anticipazioni di tesoreria concesse dallo Stato all'INPS siano considerate trasferimenti definitivi a titolo di finanziamento delle prestazioni assistenziali di cui all'art. 37 della legge n.88/89, nei limiti dell'importo di 121.630 miliardi maturato al 31 dicembre 1995, comprensivo, nei limiti di 30.300

miliardi, delle anticipazioni di tesoreria usufruite dalla gestione di cui all'art. 29 della legge n.88/89 (Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni);

- ai medesimi fini di cui sopra, vengono prese in considerazione le anticipazioni di tesoreria concesse nel corso degli esercizi 1996 e 1997, sulla base dei bilanci consuntivi.

Per la determinazione degli importi dell'anno 1996 e 1997, nonché per la definizione degli effetti contabili sulle gestioni dell'INPS, si è proceduto secondo la previsione dell'art. 14 della legge n. 241/90 con apposita Conferenza dei servizi, tenutasi il 14 gennaio 1999.

I residui per anticipazioni della Tesoreria pari a 238.815 mld. rappresentano il 92,4% del complesso dei residui passivi al 31 dicembre 1998 (258.385 mld.).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ANNO 1998

(in miliardi di lire)

CONSISTENZA DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			54.307
. RISCOSSIONI			282.828
. PAGAMENTI			-280.134
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			57.001
. RESIDUI ATTIVI	Contributi della Produzione e altre entrate	Contributi dello Stato	113.217
	67.227	45.990	
	60.388	47.959	
. esercizi precedenti	6.839	-1.969	
. dell'esercizio			
. RESIDUI PASSIVI	Prestazioni ed altre spese	Anticipazioni della Tesoreria	-258.385
	19.570	238.815	
	21.965	233.856	
. esercizi precedenti	-2.395	4.959	
. dell'esercizio			
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			-88.167

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 1998 si e' chiuso con un risultato netto negativo di 5.618 mld. quale differenziale tra 283.206 mld. di proventi e 288.824 mld. di oneri, con un miglioramento di 3.488 mld. rispetto al 1997.

Gli aggregati che hanno concorso alla formazione del citato risultato sono costituiti:

- **dai movimenti finanziari di parte corrente** pari a 245.862 mld. in entrata e a 241.150 mld. in uscita, **con un saldo positivo di 4.712 mld.;**
- **dalle partite di natura strettamente economica** pari a 37.344 mld. di proventi e 47.674 mld. di oneri, **con un saldo negativo di 10.330 mld.**

Nel prospetto che segue sono sinteticamente esposti gli aggregati che compongono il conto economico di esercizio raffrontati con i corrispondenti dati rilevati per l'esercizio precedente.

La prima parte si riferisce alle entrate e alle spese di natura finanziaria di cui si è già detto in sede di commento del rendiconto finanziario, nella seconda parte sono invece comprese **le poste di natura non finanziaria** e alcune poste che integrano le voci di bilancio e che vanno considerate ai fini della determinazione del risultato di esercizio, in quanto incidenti sulla gestione

economica dell'Ente.

Si tratta di partite che interessano le entrate accertate in esercizi precedenti, la produzione e i movimenti interni, le variazioni patrimoniali straordinarie, le spese impegnate di competenza di successivi esercizi e le scritture integrative e di rettifica.

Di seguito si espone il commento per ciascuna componente.

CONTO ECONOMICO

(in miliardi di lire)

AGGREGATI	RENDICONTO ANNO 1997	1° NOTA VAR. PREVENTIVO 1998	RENDICONTO ANNO 1998	CONS.98/1° N.V./98		CONS.98/CONS.97	
				VAR. ASSOL.	VAR. %	VAR. ASSOL.	VAR. %
1. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	(1) -78.951	(2) -99.526	(2) -99.526	0	0,0	-20.575	26,1
2. PROVENTI							
. Entrate finanziarie di parte corrente	256.049	243.589	245.862	2.273	0,9	-10.187	-4,0
. Componenti economiche non finanziarie	38.970	32.355	37.344	4.989	15,4	-1.626	-4,2
TOTALE PROVENTI	295.019	275.944	283.206	7.262	2,6	-11.813	-4,0
3. ONERI							
. Spese finanziarie di parte corrente	273.800	241.849	241.150	-699	-0,3	-32.650	-11,9
. Componenti economiche non finanziarie	41.820	43.201	47.674	4.473	10,4	5.854	14,0
TOTALE ONERI	315.620	285.050	288.824	3.774	1,3	-26.796	-8,5
4. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-20.601	-9.106	-5.618	3.488	-38,3	14.983	-72,7
5. SITUAZIONE PATRIMONIALE NETTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	-99.552	-108.632	-105.144	3.488	-3,2	-5.592	5,6

(1) Rettificato da 79.029 mld. a 78.951 mld. per tenere conto del fondo di riserva, pari a 78 mld., istituito nell'ambito della Gestione frontaliere dall'art. 8 della legge 5 giugno 1997, n. 447.

(2) Rettificato da 99.552 mld. a 99.526 mld. per tenere conto dell'attivo patrimoniale al 31.12.1997 del Fondo spedizionieri doganali soppresso con la L. 230/97, la quale ha istituito presso l'INPS un'apposita Gestione ad esaurimento.

PROVENTI

(Componenti economiche non finanziarie)

1) Spese impegnate nell'esercizio, di pertinenza di esercizi precedenti.

Si tratta di oneri economicamente pertinenti a esercizi precedenti (storno dei ratei passivi finali dell'esercizio 1997) per 7.830 mld. e si riferiscono quasi interamente a spese per prestazioni istituzionali.

2) Produzione e movimenti interni

Sono costituiti dal canone d'uso degli immobili strumentali di proprietà e di locali adibiti a Cral per un ammontare di 35 mld.

Il canone d'uso e' stato computato, secondo quanto previsto dall'art. 40 del Regolamento di contabilità, in ragione del 7 % per cento del valore di bilancio degli immobili al 1° gennaio 1998 di cui il 2 % per cento è rappresentato dalla quota di ammortamento e il 5 % per cento dalla remunerazione per l'impiego del capitale.

3) Variazioni patrimoniali straordinarie

Sono costituite prevalentemente dalla eliminazione di residui passivi ai sensi dell'art. 39 del DPR. 18 dicembre 1979, n. 696 ed è stata predisposta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di contabilità, con documento n. 99 del 3 giugno 1999 sottoposto all'esame degli Organi deliberanti. Le eliminazioni dei residui passivi, per un importo totale di 1.781 mld., si riferiscono a impegni decaduti in materia di spese di funzionamento, a sopravvenuta prescrizione o insussistenza di partite debitorie, di cui 776 mld. per pensioni.